PROVINCIA DI BRINDISI
Direzione Area 4 - Ambiente e Mobilità
Settore Ecologia

C.F. : 80001390741, Part. IVA: 00184540748
Via A. De Leo, 3 - 72100 - Brindisi; 0831 565111
www.provincia.brindisi.it provincia@pec.provincia.brindisi.it

Fratelli VINCI s.r.l..
C.da Matarano n.7 -72015 Fasano (BR)
edilvincisrl@pec.it

Comune di Fasano
Settori: Tecnico, Urbanistica, Ambiente, SUAP
comunefasano@pec.rupar.puglia.it

Regione Puglia
Sezione Autorizzazioni Ambientali
sezioneautorizzazioniambientali@pec.rupar.puglia.it
Servizio Ciclo Rifiuti e Bonifiche
serv.rifiutiebonifica@pec.rupar.puglia.it
Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

ARPA PUGLIA – Dipartimento Provinciale di Brindisi
dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Azienda Sanitaria Locale di Brindisi
protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it
prevenzione.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Brindisi
Uff. Prevenzione Incendi
com.prev.brindisi@cert.vigilfuoco.it

OGGETTO: **Fratelli VINCI S.r.l. – Istanza di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) ex art. 19 del D.Lgs. 152/06 per la realizzazione di un impianto di recupero di rifiuti speciali non pericolosi inerti, da realizzare in agro di Fasano, località Matarano, individuato catastalmente al fg 42 p.lla83. *Comunicazione avvio procedimento.***

La società **F.lli Vinci s.r.l.**" (P.IVA. 01878930740), per il tramite del Professionista incaricato, ha trasmesso, con nota acquisita al protocollo della Provincia n.30420 del 22/09/2026, l'istanza in oggetto in relazione al progetto per un impianto di recupero rifiuti inerti derivanti prevalentemente da attività di costruzione e demolizione, oltre che terre e rocce da scavo, e commercializzazione della materia prima seconda (E.o.W.) ottenuta, aggregato riciclato, da realizzarsi in località Matarano nel Comune di Fasano, unitamente alla documentazione ivi allegata.

Dalla documentazione complessivamente trasmessa dal Proponente, per quanto ivi dichiarato, si rileva che:

- il progetto presentato è relativo alla realizzazione di un impianto di recupero di rifiuti non pericolosi, di natura inerte, mediante le operazioni di **R13** *-messa in riserva*, **R12** *-scambio di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni da R1 a R11*, e **R5** *riciclo/recupero di altre sostanze inorganiche*;
- l'impianto sarà realizzato su di un lotto di circa 5.580 m^2, in agro di Fasano, individuato al catasto al foglio n. 54 p.lla 140, annesso ad una cava di proprietà della medesima ditta;
- la società proponente intende gestire un quantitativo di rifiuti da avviare a trattamento [R5] pari a 40.000 t/anno, recupero [R12] pari a 40.000 t/anno e di messa in riserva [R13] di 45.000 t/anno con uno stoccaggio istantaneo pari a 1.000 t/giorno;

- le operazioni di frantumazione e separazione dei materiali saranno effettuate ex art. 208 del D. Lgs. 152/2008, mediante l'utilizzo di un impianto di frantumazione mobile e separazione Rinaldi, modello MM500, che opererà esclusivamente in modalità fissa all'interno dell'impianto;
- è prevista la realizzazione di una tettoia sotto cui effettuare la messa in riserva di rifiuti;
- la società intende produrre materia prima seconda ai sensi del D.M. 127/2024 e del D.M. A. 05/02/98;
- l'intervento progettuale comporterà una modifica dello stato dei luoghi in aree ricadenti sia negli Ulteriori Contesti Paesaggistici (UCP) sia nei Beni Paesaggistici (BP) come individuati da PPTR, ed è subordinato al rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 89 delle Norme Tecniche di Attuazione (NTA) del medesimo PPTR.

Preso atto che l'opera rientra nella categoria progettuale di cui all'Allegato B della L.R. 26/2022 p.to B.2.yy *"Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 tonnellate al giorno, mediante operazioni di cui all'Allegato C, lettere da R1 a R9, della Parte Quarta del Decreto Legislativo n. 152 del 2006".*

Pertanto, in riferimento alla suddetta istanza, fatto presente che il procedimento è finalizzato alla verifica di assoggettabilità a VIA, con la presente, ai sensi della L. 241/90 e ss.mm.ii..

SI COMUNICA

l'**avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale** ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. e della L.R. 26/2022.

Si rende noto che

- **l'Ufficio competente** è la Direzione Area 4 – Ambiente e Mobilità che ha sede presso la Provincia di Brindisi, via De Leo, 3 – 72100 Brindisi;
- **i Responsabili del procedimento** sono il Dirigente del Servizio Ambiente ed Ecologia Dott. Pasquale Epifani e l'istruttore tecnico Dott. Stefano Rago;
- **l'Ufficio** individuato per la consultazione del pubblico e a cui soggetti interessati possono presentare le proprie osservazioni ai sensi dell'art. 24 comma 3, D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. è la Provincia di Brindisi, Direzione Area 4 – Ambiente e Mobilità via De Leo, 3 – 72100 Brindisi è la Provincia di Brindisi, Direzione Area 4 – Ambiente e Mobilità via De Leo, 3 – 72100 Brindisi;
- **i termini del procedimento** sono quelli stabiliti dal D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. e dalla vigente normativa regionale.

Scansione procedimentale

1. contestualmente alla presente comunicazione di avvio del procedimento, questa autorità competente, ai sensi dell'art. 19 comma 3 del D. Lgs. n. 152/2006, provvede a pubblicare lo studio preliminare nel proprio sito internet istituzionale, all'indirizzo *https://www.provincia.brindisi.it/index.php/valutazione-impatto-ambientale/progetti-in-istruttoria*, unitamente a tutta la documentazione tecnica presentata dal proponente.
2. **entro il 09/12/2026**, gli Enti in indirizzo dovranno esprimere il proprio parere e, chiunque abbia interesse, potrà presentare le proprie osservazioni all'autorità competente in merito allo studio preliminare ambientale e alla documentazione allegata;
3. l'amministrazione scrivente, sulla base dei criteri di cui all'allegato V alla parte seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. tenuto conto delle osservazioni pervenute verificherà se il progetto ha possibili ulteriori impatti ambientali significativi e adotterà il provvedimento conclusivo della verifica di assoggettabilità a VIA entro i successivi quarantacinque giorni.

Distinti Saluti.

Il Dirigente
Dott. Pasquale Epifani
Firma autografa, sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.lgs. 39/1993